

SINISTRA CONVOCATA
DALLA LEGA È PARTITA ANCHE
LA 'CHIAMATA ALLE ARMI'
ANTI PASSANTE PER LIBERI E UGUALI

L'ESPOSTO
PER I FIRMATARI, LA VIA ERA SUBORDINATA
ALL'INSTALLAZIONE DI CENTRALINE
PER IL RILEVAMENTO DEGLI INQUINANTI

INSIEME BOLOGNA
L'IMPULSO A VIA GARIBALDI ARRIVÒ
DA UN ESPOSTO DEI CIVICI
E DEI COMITATI CONTRARI ALL'OPERA



Inchiesta sul Passante, perizia di Arpa e misura-smog

Richiesta una relazione sui livelli raggiunti

UNA RELAZIONE dell'Arpa, per verificare il livello di smog nel tratto di tangenziale che sarà interessato dai lavori del passante di mezzo. L'ha richiesta la Procura, nell'ambito dell'inchiesta, coordinata dal pm Flavio Lazzarini, sull'ampliamento della bretella che, sulla carta, dovrebbe snellire il traffico nel nodo bolognese. Il fascicolo al momento è conoscitivo e contro ignoti: le indagini sono partite l'estate scorsa da un esposto presentato ai carabinieri dai comitati di cittadini e residenti, coordinati da Manes Bernardini di Insieme Bologna, contrari all'appesantimento della infrastruttura. Un secondo esposto, a firma del comitato 'Amo Bologna', rappresentato dall'avvocato Laura Becca, è arrivato sul tavolo degli stessi militari alcuni mesi

fa. E, in questo periodo di tempo, i militari dell'Arma hanno ascoltato (e continuano ad ascoltare) professori universitari, architetti e medici per verificare l'assunto alla base degli esposti. Ossia, il rischio per la salute dei cittadini derivante dall'impatto ambientale

bordinata all'installazione, da parte di Autostrade, di centraline per i rilevamenti dello smog. Interventi che non sarebbero però mai stati realizzati, in un'area comunque già fortemente antropizzata. Da qui, la preoccupazione dei residenti, affidata agli esposti per bloccare un iter ormai avviato.

IL NODO CENTRALINE
Il civico Bernardini:
«L'indagine deve far luce
su un progetto insensato»

del Passante di mezzo.

STANDO a quanto denunciato negli esposti, infatti, la Via (valutazione di impatto ambientale) che nei primi anni 2000 aveva permesso la realizzazione della terza corsia dinamica dell'A14 era su-

«SPERO che queste indagini, oltre a dimostrare la pericolosità per la salute di un'opera tanto impattante, facciano luce anche sulle modalità con cui si è svolto il percorso progettuale – commenta Bernardini –. Noto una fretta eccessiva per far partire questo progetto, senza neppure consultare la cittadinanza, che lo subisce sulla propria pelle. Una fretta che stento a capire».

Nicoletta Tempera
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SONDAGGIO SIMIANI (URITAXI): «ORMAI SUPERFLUE LE 36 NUOVE LICENZE»

L'85% dei bolognesi è contento dei taxi

Il 24 aprile summit dei sindacati con Merola

UN INDICE di gradimento pari all'85%. È quello rilevato dall'Istituto Piepoli per il servizio dei taxi bolognesi che ha realizzato il sondaggio, commissionato da Uritaxi, intervistando nel mese di marzo 200 bolognesi e 200 residenti in comuni limitrofi (Castenaso, Pianoro, Zola Pedrosa e Castelmaggiore). Dall'indagine, ha spiegato Roberto Baldassari, presidente dell'istituto di ricerca, «risulta evidente come il livello di soddisfazione sia molto elevato e in linea con le 'eccellenze' di alcune grandi città italiane». «L'utilizzo frequente del taxi, cioè almeno una volta al mese o più – prosegue Baldassari – coinvolge solo 2 bolognesi su 10, contro un 62% che dichiara di utilizzarlo raramente o in casi eccezionali e il 18% che non lo utilizza».



L'ANALISI
La maggior parte dei cittadini
utilizza le auto bianche
per andare in stazione

ore serali, con l'allarme per i grandi eventi che chiamerà in servizio tutte le auto a disposizione.

TORNANDO al sondaggio, secondo l'analisi l'utilizzatore tipo del taxi è uomo e ha un'età maggiore di 54 anni. Tra i motivi principali di utilizzo: il collegamento per raggiungere la stazione (40%), altri servizi come posta, urp, presidi sanitari (32%), svago o tempo li-

bero (24%), aeroporto (21%). Di media a Bologna il taxi arriva 4,3 minuti dopo la chiamata, e 8 volte su 10 entro 6 minuti (nel 33% dei casi arriva in meno di tre minuti). Per Ermanno Simiani, presidente di Uritaxi Emilia-Romagna, «l'indagine conferma quanto da noi sostenuto da tempo. Infatti, ad eccezione di particolari eventi, il gradimento dei bolognesi sul servizio reso è altamente accettabile. Con la nuova disposizione di turnazioni ed orari, la soddisfazione della clientela non può che migliorare e potrebbe rendere superflua l'emissione delle 36 nuove licenze che a breve andranno a bando».

pa. ros.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con IPC Method®
CONTIAMO DI RENDERTI FELICE

- 0 Zero fatica
Niente stress o diete snerbanti
- 1 Un Metodo
Sano, sicuro, dai risultati garantiti e certificati
- 2 Novità
Un centro monomarca vicino a te e un premio per i tuoi successi
- 3 Tre mesi
Per perdere fino a 12 KG!

IPC Method® Body è un sistema rivoluzionario. I risultati ottenuti in quattro anni di attività dimostrano che è il più efficace metodo di dimagrimento e tonificazione. Questo ci ha spinto ad aprire il primo centro monomarca a BOLOGNA e a premiare i clienti che saranno più veloci nell'accordarci la loro fiducia.

"IPC – Opening Aprile 2018"
PER OGNI KG PERSO, 1 mese di mantenimento* GRATIS!
Offerta riservata esclusivamente ai primi 20 clienti.
Chiama subito il 348 5754780



Nuova sede: **IPC SPACE BOLOGNA**
Via Luigi Valeriani, 2/A - angolo Via Andrea Costa
partner Farmacia Stadio - www.ipcmethod.com

* Ogni mese di mantenimento include:
1 trattamento in istituto + 1 kit di integratori alimentari + 1 appuntamento con un nutrizionista.